



**LAVORI DI RIPRISTINO DEFINITIVO  
RELATIVI A PAVIMENTAZIONI STRADALI  
NEI COMUNI GESTITI DA ACQUA  
NOVARA.VCO S.P.A.**

Capitolato Tecnico

Art.1	OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO .....	4
Art.2	AMMONTARE DELL'APPALTO .....	4
Art.3	MODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO .....	5
Art.4	CATEGORIA PREVALENTE E CATEGORIE SCORPORABILI .....	5
4.1.	Categorie prevalenti .....	5
4.2.	Categorie scorporabili .....	6
Art.5	RINUNCIA AD ESCLUSIVA.....	6
Art.6	LUOGHI DI INTERVENTO .....	6
Art.7	TIPOLOGIA DEI LAVORI.....	6
Art.8	TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO .....	7
Art.9	PREZZARIO .....	7
Art.10	PREZZI APPLICABILI AI NUOVI LAVORI E "NUOVI PREZZI" .....	8
Art.11	DESCRIZIONE INTERVENTI.....	8
11.1.	Ripristino definitivo del manto stradale .....	9
11.2.	Altri interventi di ripristino definitivo .....	9
Art.12	SPECIFICHE TECNICHE.....	9
12.1.	Ripristini definitivi Strade statali.....	9
12.2.	Ripristini definitivi Strade provinciali .....	10
12.3.	Ripristini definitivi Strade comunali .....	10
Art.13	PRESCRIZIONI OPERATIVE DI CARATTERE GENERALE.....	11
Art.14	PRESCRIZIONI OPERATIVE DI CARATTERE SPECIFICO .....	11
14.1.	Posa e cura della segnaletica stradale .....	13
14.2.	Fresatura del vecchio conglomerato .....	13
14.3.	Spazzatura e raccolta del fresato - Messa in quota di chiusini preesistenti.....	14
14.4.	Spruzzatura dell'emulsione bituminosa.....	14
14.5.	Eventuale fornitura e posa in opera di geocomposto.....	14
14.6.	Fornitura e posa di conglomerato bituminoso per binder e tappeto d'usura. ....	14
14.7.	Sigillatura dei margini con mastice. ....	14
14.8.	Ripristino della segnaletica orizzontale .....	14
14.9.	Trasporto a scarica e smaltimento dei rifiuti .....	15
Art.15	MATERIALI DI FORNITURA DELLA DITTA AGGIUDICATARIA .....	16
Art.16	RIFIUTO DEI MATERIALI DIFETTOSI .....	17

Art.17	DOTAZIONI MINIME.....	17
Art.18	CONTABILIZZAZIONE.....	18
Art.19	MODALITÀ DI ATTIVAZIONE E DI CONSUNTIVAZIONE DEGLI INTERVENTI 19	
Art.20	PAGAMENTO DELLE LAVORAZIONI.....	19
Art.21	FIGURA REFERENTE DITTA AGGIUDICATARIA .....	20
Art.22	CAUZIONI E GARANZIE.....	20
Art.23	DANNI.....	21
Art.24	CONTROLLI IN CORSO D'OPERA .....	21
Art.25	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA .....	22
25.1.	Norme di sicurezza generali .....	22
25.2.	Sicurezza sul luogo di lavoro.....	22
25.3.	Valutazione dell'idoneità tecnico-professionale (VITP) e piano operativo di sicurezza (POS) 22	
Art.26	SUBAPPALTO .....	23
Art.27	PENALITÀ .....	25
Art.28	RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO .....	27
Art.29	NORME FINALI .....	27
29.1.	Obblighi generali .....	27
29.2.	Obblighi di collaborazione .....	28
29.3.	Obblighi correlati al personale addetto alle attività.....	28
29.4.	Oneri a carico dell'appaltatore .....	29
29.5.	Responsabilità dell'appaltatore.....	30
29.6.	Spese contrattuali, imposte, tasse .....	31

## ABBREVIAZIONI

- Codice dei contratti (decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.);
- Legge n. 2248 del 1865 (legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F);
- Decreto n. 81 del 2008 (decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'Art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- C.C. (Codice civile: Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262)
- Regolamento generale (il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, nei limiti della sua applicabilità ai sensi dell'art. 216, commi 4, 5, 6, 16, 18 e 19, del Codice dei contratti e in via transitoria fino all'emanazione delle linee guida dell'ANAC e dei decreti ministeriali previsti dal Codice dei contratti);
- Capitolato generale d'Appalto (decreto ministeriale - lavori pubblici - 19 aprile 2000, n. 145, parte non abrogata dal Regolamento generale);
- R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento di cui agli art. 31 e 101, comma 1, del Codice dei Contratti e agli art. 9 e 10 del D.P.R. n. 207 del 2010);
- DURC (Documento unico di regolarità contributiva di cui all'art. 80, comma 4, del Codice dei Contratti.
- ACQUA: Acqua Novara.VCO S.p.a.
- REC: Responsabile dell'Esecuzione del Contratto

## Art.1 OGGETTO DELL' ACCORDO QUADRO

1. L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di prestazioni relative al ripristino del manto stradale nelle strade interessate dall'esecuzione dei lavori quindi dal passaggio delle canalizzazioni e tubazioni nel territorio gestito da ACQUA indicati nell'**Allegato 1** secondo quanto previsto nel seguente Capitolato.
2. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite nel presente capitolato.
3. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e la Ditta Aggiudicataria deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.
4. Trattandosi di una zona non omogenea funzionalmente e territorialmente si prevede la suddivisione in due lotti.  
L'appalto è quindi è suddiviso in due lotti:
  - a. Lotto 1 - NORD
  - b. Lotto 2 - SUD
5. I Comuni ricadenti in ciascuna Area ovvero in ciascun lotto sono indicati nell'**Allegato 1**.
6. ACQUA si riserva la facoltà di estendere le attività in siti non facenti parte del lotto di aggiudicazione:
  - a. in caso di comprovata necessità ed urgenza: in tal caso ACQUA, verificata l'immediata disponibilità da parte del soggetto aggiudicatario dell'altro lotto, si riserva la possibilità di richiedere l'esecuzione dei lavori al soggetto risultato aggiudicatario in una zona diversa da quella interessata dall'urgenza;
  - b. in caso di fallimento di un operatore economico aggiudicatario, ovvero di risoluzione contrattuale, ovvero nelle more del completamento delle procedure di cui all'art. 110 del D.Lgs. n.50/2016: in tal caso ACQUA, si riserva la possibilità di richiedere l'esecuzione dei lavori al soggetto risultato aggiudicatario dell'altro lotto;
  - c. in caso di inadempienza contrattuale da parte del soggetto aggiudicatario: in tal caso ACQUA si riserva la possibilità di richiedere l'esecuzione dei lavori al soggetto risultato aggiudicatario dell'altro lotto.

## Art.2 AMMONTARE DELL' APPALTO

1. L'importo dei lavori posto a base di gara è definito come segue:

Lotto	Importo soggetto a ribasso	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	Costo della manodopera	Importo complessivo
Lotto 1 - NORD	678.884,65 €	29.115,35 €	343.759,16 €	708.000,00 €
Lotto 2 - SUD	678.884,65 €	29.115,35 €	343.759,16 €	708.000,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>1.357.769,30 €</b>	<b>58.230,70 €</b>	<b>687.518,32 €</b>	<b>1.416.000,00 €</b>

### Sede Legale e Operativa

2. Si presume una durata complessiva del contratto pari a circa 12 (dodici) mesi dalla data di stipula. Il contratto si intenderà comunque scaduto e privo di effetto una volta raggiunto l'importo complessivo, indipendentemente dal ribasso offerto in sede di gara.
3. I prezzi a base d'asta, ai quali applicare la percentuale di ribasso offerta in sede di gara, a compenso delle lavorazioni eseguite, saranno desunti dall'elenco prezzi (**Allegato 2**), come definito agli Art.9 e Art.10.
4. Tutte le lavorazioni saranno riconosciute "a misura" o a "corpo" secondo i prezzi del Prezziario del contratto così come definito agli Art.9 e Art.10
5. L'importo relativo ai costi per la sicurezza e la salute nel cantiere, contenuti nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) (**Allegato 6**), non è soggetto ad alcun ribasso di gara.
6. Il costo per la manodopera utilizzato per la valorizzazione delle analisi è quello definita dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con Decreto della Direzione Generale della Tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali n. 22 del 19 maggio 2022, nel quale il Ministero ha fornito, attraverso apposite tabelle, il costo medio orario su base provinciale per il personale dipendente da imprese del settore dell'edilizia e attività affini (con decorrenza maggio 2021)

#### Art.3 MODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. Il contratto prevede la possibilità di effettuare una serie di interventi, come sopra descritti, sino alla concorrenza dell'importo posto a base dell'Accordo Quadro così ripartito all'Art.2 Punto 1.
2. Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si intende offerto ed applicato a tutti i prezzi unitari in elenco i quali, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite.
3. I rapporti ed i vincoli negoziali di cui al presente articolo si riferiscono ai lavori posti a base d'appalto di cui al successivo Art.11, costituiscono vincolo negoziale i prezzi indicati a tale scopo da ACQUA nell'**Allegato 2**.

#### Art.4 CATEGORIA PREVALENTE E CATEGORIE SCORPORABILI

1. Le categorie di lavorazioni di cui si compongono i lavori da appaltare, ai sensi dell'Art.61 del D.P.R.207/2010 rientrano nella categoria:

##### 4.1. Categorie prevalenti

1. OG3 "Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari" Sui due lotti le categorie sono così ripartite:

Lotto	Categoria	Importo complessivo	Classifica
Lotto 1 - NORD	OG3	708.000,00 €	III
Lotto 2 - SUD	OG3	708.000,00 €	III
<b>TOTALE</b>	<b>OG3</b>	<b>1.416.000,00 €</b>	

#### Sede Legale e Operativa

#### 4.2. Categorie scorporabili

1. Non sono previste lavorazioni scorporabili

#### Art.5 RINUNCIA AD ESCLUSIVA

1. Acqua si riserva altresì il diritto insindacabile di stipulare contratti, anche con altre imprese ed in tempi diversi, per l'esecuzione di attività contemplate nel presente Capitolato, senza che ciò possa comportare motivo di richiesta alcuna da parte della Ditta Aggiudicataria.

#### Art.6 LUOGHI DI INTERVENTO

1. L'attività oggetto dell'Accordo Quadro per ciascun lotto dovrà essere svolta nei Comuni, gestiti da ACQUA elencati nell'**Allegato 1** e riassunti, in maniera indicativa e non esaustiva, nella tabella sottostante.

<b>Lotto</b>	<b>N° comuni interessati</b>
Lotto 1 - NORD	60
Lotto 2 - SUD	74

#### Art.7 TIPOLOGIA DEI LAVORI

1. I lavori oggetto del presente Capitolato consistono in prestazioni di esecuzione di interventi di **ripristino definitivo** del manto stradale con tappeto d'usura, a seguito di interventi precedenti di ripristino provvisorio, delle infrastrutture a rete gestite da ACQUA.
2. In merito alle prestazioni richieste si riportano di seguito le principali attività a livello esemplificativo e non esaustivo:

Interventi tipo Categoria OG3:

- a. Posa, cura e rimozione per tutta la durata dei lavori della segnaletica stradale, così come previsto dalle norme del Codice della Strada e dalle ordinanze comunali o dell'Ente proprietario della strada.
- b. Fresatura conglomerato provvisorio.
- c. Spazzatura e raccolta del fresato.
- d. Spruzzatura sul fondo stradale a caldo o a freddo di emulsione bituminosa, per facilitare l'adesione del nuovo asfalto.
- e. Stesura del conglomerato bituminoso a mano o con macchina vibrofinitrice di adeguate dimensioni (tappeto d'usura).
- f. Compattazione meccanica del conglomerato bituminoso.
- g. Sigillatura dei bordi tra il tappeto ad usura ed il preesistente asfalto non interessato da fresatura
- h. Eventuale ripristino della segnaletica orizzontale.
- i. Allontanamento e lo smaltimento/recupero dei materiali/rifiuti di risulta secondo le indicazioni di ACQUA ed in conformità alle normative vigenti e quelle del presente Capitolato.

3. La richiesta delle **ordinanze** per la disciplina temporanea della circolazione stradale e per la manomissione suolo pubblico agli enti proprietari di strade oggetto delle lavorazioni di cui al presente capitolato d'appalto, sono a carico dell'Appaltatore. I costi derivati dagli iter autorizzativi saranno compensati all'Appaltatore dietro presentazione di opportuni giustificativi.

#### Art.8 TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. All'avvio del servizio e con frequenza mensile bimensile, il REC o suo incaricato, fisserà il programma dei lavori che la Ditta Aggiudicataria dovrà rispettare per non incorrere nelle penali di cui al presente capitolato.
2. Il programma degli interventi sarà stilato secondo i seguenti principi minimi:
  - a. In caso di condizioni atmosferiche avverse tali da non consentire il rispetto dei programmi stabiliti, la Ditta Aggiudicataria è obbligata successivamente ad intensificare l'attività degli interventi di ripristino, nei successivi 15 gg. solari.
  - b. Il numero di lavorazioni previste è variabile in base alla tipologia e complessità delle lavorazioni; in caso di ripristini definitivi di estensione maggiore (in genere superiori ai 100 m<sup>2</sup>) il programma degli interventi verrà stabilito in accordo con l'impresa affidataria.
  - c. L'ubicazione degli interventi presenti in ogni programma lavori sarà raggruppata ad un territorio limitato in modo da minimizzare gli spostamenti tra un intervento e l'altro.
3. Tempi e termini entro cui eseguire i ripristini verranno definiti da ACQUA per ogni ordine di intervento.
4. In caso di inadempienza o di ritardo nel completare gli interventi di ripristino definitivo nei tempi dettati, a meno di avvenimenti ed eventi non imputabili all'Appaltatore, si applicheranno le penalità previste al presente capitolato (Art.27)
5. Si precisa che ACQUA potrà in qualsiasi caso rivolgersi ad altro fornitore in caso di rifiuto della prestazione da parte della Ditta Aggiudicataria fermo restando che a quest'ultima verranno addebitati i maggior costi tra il prezzo fissato nella presente gara e quello eventualmente più alto formulato da un nuovo fornitore.

#### Art.9 PREZZARIO

1. Il prezzo del contratto è l'insieme dei prezzi applicabili a compenso delle lavorazioni eseguite ai sensi del presente. Esso è formato da:
  - a. I prezzi del Prezziario delle Opere Pubbliche della Regione Piemonte Luglio 2022 Straordinario
  - b. Le analisi prezzi predisposte da ACQUA sulla base delle voci del Prezziario del punto precedente;
  - c. I "nuovi prezzi" così come definiti e determinati nell'Art.10;
2. Nell'Elenco Prezzi (**Allegato 2**) sono riportate le voci di cui al punto 1 comma a di maggior utilizzo, le analisi prezzi di cui al punto 1 comma b.

---

#### Sede Legale e Operativa

3. Al fine di redigere la contabilità lavori, i singoli prezzi del Prezziario del contratto sono ridotti del ribasso offerto in sede di gara dalla Ditta Aggiudicataria. I prezzi unitari finali calcolati come sopra sono fissi ed invariabili per tutto il periodo contrattuale.
4. I costi complessivi della sicurezza, contenuti nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) (Allegato 6), sono stati analiticamente calcolati ipotizzando l'attività più ricorrente; pertanto, il valore dei costi della sicurezza sarà liquidato in base alle prestazioni eseguite.

#### Art.10 PREZZI APPLICABILI AI NUOVI LAVORI E “NUOVI PREZZI”

1. Per l'esecuzione di interventi per i quali l'Elenco Prezzi (**Allegato 2**) ed il Prezziario Regionale vigente al momento della stipula del contratto non contenessero i prezzi corrispondenti, si procederà alla determinazione di “nuovi prezzi”.
2. I “nuovi prezzi” vengono formati ricavandoli da nuove analisi sulla base dei prezzi elementari della manodopera, materiali, noli e trasporti, tramite indagine di mercato o prezzi correnti di mercato documentati. Tutti i nuovi prezzi sono soggetti al ribasso offerto in sede di gara e verranno concordati di volta in volta; tramite contraddittorio tra il REC e la Ditta Aggiudicataria e successivamente approvati dal RUP. I costi complessivi della sicurezza sono quindi riconosciuti per intero.
3. Nel caso di acquisto di materiali e/o prodotti specifici, al momento non prevedibili, non riconducibili all'Elenco Prezzi (**Allegato 2**) ed il Prezziario Regionale vigente alla stipula contratto, verrà riconosciuto il costo d'acquisto da parte della Ditta Aggiudicataria maggiorato di una percentuale in considerazione dell'utile d'impresa e delle spese generali. Tale percentuale è pari al 25 % decurtata del ribasso di aggiudicazione in sede di gara. L'Aggiudicatario dovrà allegare nella rendicontazione mensile la fattura comprovante l'importo del materiale acquistato.

#### Art.11 DESCRIZIONE INTERVENTI

1. L'impresa esecutrice dovrà eseguire su richiesta di ACQUA le tipologie di interventi riportate nei successivi articoli. Nelle attività sono compresi:
  - a. tutte quelle operazioni atte al rilascio delle autorizzazioni da parte degli Enti Competenti proprietari dell'infrastruttura stradale d'intervento;
  - b. gli eventuali fermi del cantiere per attese varie di qualsiasi tipo;
  - c. le eventuali operazioni di chiusura e riapertura del traffico secondo le disposizioni impartite dall'Ente proprietario della strada in cui è localizzato l'intervento
  - d. ogni altro onere e magistero per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte.
2. Prestazione principale oggetto del presente contratto è il ripristino definitivo del manto stradale bitumato.
3. Le aree oggetto degli interventi saranno individuate dai responsabili di contratto (REC) o da persone da questi ultimi incaricati, secondo un calendario formulato in base a voci omogenee di lavorazione ed alla ubicazione geografica dei luoghi. La Ditta Aggiudicataria non potrà eccepire alcunché anche in caso di variazioni in aumento o in diminuzione dei Comuni oggetto di intervento.
4. Per ripristino del manto stradale bitumato si intendono tutti quegli interventi di rifacimento del manto stradale bitumato su qualsiasi tipologia di strada (Comunale, Provinciale, Statale). I ripristini devono essere eseguiti secondo le prescrizioni generale e/o particolari emesse

#### Sede Legale e Operativa

dagli Enti proprietari delle strade. Nello specifico le lavorazioni si possono riassumere in:  
*ripristini definitivi del manto stradale ed altri interventi di ripristino definitivo.*

#### 11.1. Ripristino definitivo del manto stradale

1. Per ripristino definitivo del manto stradale s'intende quel ripristino del piano viario di qualsiasi proprietà (Comune, Provincia, ANAS) resosi necessario a seguito di interventi precedenti di riparazioni o di posa condotte che abbiamo previsto la realizzazione del ripristino provvisorio. L'intervento comprende, in misura esemplificativa, ma non esaustiva: una volta assestato lo scavo e trascorsi i tempi prescritti negli atti autorizzativi o su indicazione di ACQUA, la fresatura del tout venant e/o binder precedentemente posto in opera, la stesura prima del legante di ancoraggio e poi, a caldo, del manto di usura (tappetino) per il ripristino definitivo. Ove richiesto è prevista la fornitura e posa in opera di geomembrana elastomerica autotermodadesiva.

#### 11.2. Altri interventi di ripristino definitivo

1. Si intendono tutti quegli interventi di rifacimento di marciapiedi e pavimentazioni di qualsiasi tipologia.  
L'attività comprende:
  - a. la fornitura e posa in opera di materiale di allettamento o sottofondo in calcestruzzo o misto cementato;
  - b. la fornitura e posa in opera della pavimentazione;
  - c. la sigillatura dei giunti con idoneo materiale;
  - d. il carico, il trasporto e lo smaltimento in discarica del materiale di risulta non riutilizzabile

### Art.12 SPECIFICHE TECNICHE

#### 12.1. Ripristini definitivi Strade statali

1. La pavimentazione dell'intera sede stradale dovrà essere tagliata e fresata per una profondità maggiore o uguale a 7 cm per una lunghezza estesa a non meno di 20 ml disposti a cavallo dello scavo.
2. Sulla superficie così fresata, previa aspersione di emulsione bituminosa, si procederà con la posa di uno strato di binder per spessore maggiore o uguale a 4 cm e quindi tappeto di usura per spessore di 3 cm.
3. Se previsto dal disciplinare autorizzativo rilasciato dall'ente proprietario della strada, su tutta la superficie fresata, dovrà essere posata una geogriglia.
4. Nel caso in cui fosse previsto dal disciplinare, prima della stesa del conglomerato, si procederà alla posa di un geocomposito rinforzato costituito da una geomembrana prefabbricata elastomerica autotermodadesiva di idonee caratteristiche (in genere con resistenza di 50 kN/m in ogni direzione) la cui adesione viene attivata dal calore dello strato superiore di conglomerato bituminoso semichiuso steso a caldo. In alternativa alla suddetta membrana, potrà essere utilizzata una griglia in poliestere ad elevato modulo e basso creep, accoppiata a geotessile non tessuto in polipropilene, il tutto impregnato con bitume. Le condizioni di posa di tali prodotti dovranno rispettare scrupolosamente le istruzioni tecniche del materiale sopraccitato.

#### Sede Legale e Operativa

5. Tutte le rifilature alle pavimentazioni bituminose devono essere poi sigillate con apposito mastice steso a caldo o con nastro preformato bituminoso ponendo cura nell'ottenere un andamento regolare rispetto al taglio.
6. Il corpo stradale e le sue pertinenze dovranno essere ricostruiti a perfetta regola d'arte.

#### 12.2. Ripristini definitivi Strade provinciali

1. L'esecuzione di tutti i ripristini definitivi dovrà essere eseguita nel rispetto del disciplinare autorizzativo rilasciato dell'Ente proprietario della strada.
2. Di seguito si riportano delle linee di massima per cui procedere fatto salvo diverse e puntuali determinazioni del Committente o dell'Ente proprietario della strada.
3. L'intervento di ripristino interesserà una corsia nel caso che lo scavo disti più di 1 ml dalla linea di mezzzeria o l'intera sede stradale nel caso in cui lo scavo disti di meno di 1 ml dalla linea di mezzzeria (o la superi). L'area interessata dovrà essere tagliata e fresata con spessore 3 cm per una per una lunghezza estesa a non meno di 10 ml disposti a cavallo dello scavo ed una larghezza pari ad una corsia o per tutta la larghezza della strada.
4. Dovrà essere realizzata una seconda fresatura di spessore 4 cm sulla superficie dello scavo con larghezza maggiorata di 1 ml.
5. L'area di 2-nda fresatura dovrà essere completata con la stesa e rullatura di conglomerato bituminoso semiaperto "binder" dello spessore compreso di 4 cm. L'area di 1-ma fresatura dovrà essere completata con la stesa e rullatura di conglomerato semichiuso "fine" dello spessore di 3 cm. Il tutto in modo da congruagliare perfettamente il nuovo manto con l'esistente.
6. Nel caso in cui fosse previsto dal disciplinare, prima della stesa del conglomerato, si procederà alla posa di un geocomposito rinforzato costituito da una geomembrana prefabbricata elastomerica autotermodesiva di idonee caratteristiche (in genere con resistenza di 50 kN/m in ogni direzione) la cui adesione viene attivata dal calore dello strato superiore di conglomerato bituminoso semichiuso steso a caldo. In alternativa alla suddetta membrana, potrà essere utilizzata una griglia in poliestere ad elevato modulo e basso creep, accoppiata a geotessile non tessuto in polipropilene, il tutto impregnato con bitume. Le condizioni di posa di tali prodotti dovranno rispettare scrupolosamente le istruzioni tecniche del materiale sopraccitato.
7. Tutte le rifilature alle pavimentazioni bituminose devono essere poi sigillate con apposito mastice steso a caldo o con nastro preformato bituminoso ponendo cura nell'ottenere un andamento regolare rispetto al taglio.
8. Il corpo stradale e le sue pertinenze dovranno essere ricostruiti a perfetta regola d'arte.

10

#### 12.3. Ripristini definitivi Strade comunali

1. L'esecuzione di tutti i ripristini definitivi dovrà essere eseguita nel rispetto del disciplinare autorizzativo rilasciato dell'Ente proprietario della strada.
2. Di seguito si riportano delle linee di massima per cui procedere fatto salvo diverse e puntuali determinazioni del Committente o dell'Ente proprietario della strada.
3. L'intervento di ripristino definito interesserà l'area di 0,5 ml oltre i contorni dello scavo. Il manto stradale in detta area dovrà essere tagliato e fresato con spessore 3 cm. La fresatura dovrà fare in modo che la zona da ripristinare abbia il contorno di una figura geometrica regolare e che comunque inglobi le parti circostanti in cui si rilevano lesioni longitudinali dovute al cedimento delle zone manomesse.

---

#### Sede Legale e Operativa

4. La suddetta fresatura dovrà essere completata mediante la stesa e rullatura di conglomerato semichiuso “fine” dello spessore di 3 cm; il tutto in modo da congruagliare perfettamente il nuovo manto con l’esistente.
5. Tutte le rifilature alle pavimentazioni bituminose devono essere poi sigillate con apposito mastice steso a caldo o con nastro preformato bituminoso ponendo cura nell'ottenere un andamento regolare rispetto al taglio.
6. Il corpo stradale e le sue pertinenze dovranno essere ricostruiti a perfetta regola d’arte.

#### Art.13 PRESCRIZIONI OPERATIVE DI CARATTERE GENERALE

1. Vengono di seguito descritte le prescrizioni operative di carattere generali previste:
  - a. Nel caso di interventi che non concludano ovvero in cui l’area non sia ripristinata ovvero nel caso di cantieri, la Ditta Aggiudicataria dovrà mettere in atto tutti gli accorgimenti (transennamenti, spargimento di sale etc.) volti a prevenire ed evitare i gravi pericoli costituenti una minaccia per l’incolumità pubblica.
  - b. Le prestazioni richieste dovranno svolgersi, salvo diversa indicazione del personale operativo da ACQUA, nell’ambito del normale orario di lavoro fissato nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 17:00.
  - c. Nel caso in cui gli interventi iniziati in orario lavorativo si protraggano oltre le ore 17:00, non sarà riconosciuta nessuna maggiorazione dei costi di mano d’opera rispetto ai prezzi contrattuali.
  - d. Sarà a cura della Ditta Aggiudicataria ottenere tutte le Ordinanze ed Autorizzazioni necessarie per la regolamentazione del traffico presso gli Enti proprietari delle strade in cui si interviene.
  - e. Sono a totale carico della Ditta Aggiudicataria tutti gli oneri relativi a eventuali autorizzazioni per l’accesso in Zone a Traffico Limitato (Z.T.L.);
  - f. La Ditta Aggiudicataria sarà responsabile di tutto il ciclo dell’esecuzione dei lavori fino al completo ripristino della sede stradale.
  - g. Tutti i materiali forniti dalla Ditta Aggiudicataria dovranno essere conformi a quanto previsto nelle Specifiche tecniche dei materiali (**Allegato 3**) i ripristini dovranno essere conformi a quanto previsto nell’Art.12 del presente Capitolato.
  - h. Il danneggiamento di infrastrutture idriche, non oggetto di intervento manutentivo, derivanti da cause imputabili alla Ditta Aggiudicataria, comporterà l’applicazione delle penali indicate all’Art.27 Punto **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**
  - i. L’utilizzo di materiale non conforme alle specifiche tecniche individuate alle Specifiche Tecniche dei Materiali (**Allegato 3**) del presente documento comporterà l’applicazione delle penali indicate all’Art.27 Punto 1.f.
  - j. Tutti gli interventi dovranno essere realizzati a perfetta regola d’arte e secondo quanto indicato dal presente Capitolato Tecnico, pena l’applicazione delle penali indicate all’Art.27 Punto 1.b.
  - k. Tutti i chiusini preesistenti dovranno essere riportati in quota e fissati a regola d’arte.

#### Art.14 PRESCRIZIONI OPERATIVE DI CARATTERE SPECIFICO

---

##### Sede Legale e Operativa

1. Per la realizzazione del ripristino definitivo del piano viario a seguito di un intervento di riparazione ed estensioni su strade Comunali, Provinciali, Statali, la Ditta Aggiudicataria dovrà attenersi alle disposizioni date dagli Enti proprietari delle strade. Con riferimento all'Art.12, in linea di massima si possono riconoscere tre tipologie standard di ripristini di manti stradali a secondo essenzialmente delle tipologie di strada, nello specifico:
  - a. *Ripristini di strade Comunali:*
    - i. Larghezza e lunghezza pari a 1 m di sbordo scavo o ripristino provvisorio (+0,5 m; +0,5 m su ciascun lato)
    - ii. Profondità scarifica di 30 mm
    - iii. Strato asfalto 30 mm
  - b. *Ripristini di strade Provinciali*
    - i. Larghezza di 10 m di sbordo scavo o ripristino provvisorio (+5 m; +5 m su ciascun lato)
    - ii. Lunghezza tutta la corsia nel caso che lo scavo disti più di 1 ml dalla linea di mezzzeria o l'intera carreggiata nel caso in cui lo scavo disti di meno di 1 ml dalla linea di mezzzeria (o la superi).
    - iii. Profondità 1<sup>a</sup> (prima) scarifica: 30 mm su tutta la superficie del ripristino
    - iv. Profondità 2<sup>a</sup> (seconda) scarifica: 40 mm sulla superficie di scavo con larghezza maggiorata di 1 m
    - v. Asfalto bituminoso "grossolano - binder" 40 mm sull'area di 2<sup>a</sup> (seconda) scarifica
    - vi. Asfalto bituminoso "fine" 30 mm sull'area di 1<sup>a</sup> (prima) scarifica
  - c. *Ripristini di strade Statali*
    - i. larghezza di 20 m di sbordo scavo o ripristino provvisorio (+10 m; +10 m su ciascun lato)
    - ii. lunghezza tutta la carreggiata
    - iii. Scarifica di 70 mm
    - iv. Asfalto bituminoso "grossolano - binder" 40 mm
    - v. Asfalto bituminoso "fine" 30 mm
2. La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere, con idonee attrezzature e adeguato personale, a tutte le operazioni relative all'esecuzione della definitiva sistemazione della pavimentazione stradale, secondo le indicazioni impartite da ACQUA
3. Il conglomerato bituminoso dovrà essere opportunamente posto in opera e compattato a regola d'arte in modo da evitare avvallamenti o cedimenti.
4. Il ripristino definitivo dovrà essere conforme per ogni singola tipologia di sede viaria (Comunale, Provinciale, Statale) a quanto previsto dagli Enti proprietari delle strade.
5. In caso di mancata o tardiva esecuzione degli interventi di ripristino saranno applicate le penali indicate all'Art.27.
6. La Ditta Aggiudicataria nel caso in cui lo stato dei luoghi in cui intervenire presenti eventuali cedimenti, avvallamenti o deformazioni è tenuto alla regolarizzazione della sagoma stradale, prestazione riconosciuta a misura, prima di procedere al ripristino definitivo del manto stradale.
7. Al fine di compensare adeguatamente gli interventi di ripristino definitivo del manto stradale bitumato arealmente più piccoli, nel caso di interventi di superficie inferiore a 10 m<sup>2</sup> per le strade comunali, 30 m<sup>2</sup> per le strade provinciali e 60 m<sup>2</sup> per le strade statali, sarà riconosciuta comunque la misura minima di 10 m<sup>2</sup> per le strade comunali, 30 m<sup>2</sup> per le strade provinciali e 60 m<sup>2</sup> per le strade statali.

8. Il ripristino definitivo del manto stradale bitumato di area superiore a 10 m<sup>2</sup> per le strade comunali, 30 m<sup>2</sup> per le strade provinciali, 60 m<sup>2</sup> per le strade statali, esso è compensato a misura.
9. In caso di cedimenti, avvallamenti, cunette o dislivelli generici dei precedenti ripristini provvisori la Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di riportare a livello la pavimentazione con la stratigrafia impartita dall'Ente Proprietario della strada. Tali prestazioni straordinarie saranno liquidate secondo l'elenco prezzi presente nell'**Allegato 2**.
10. In caso di cedimenti, avvallamenti, cunette o dislivelli generici dei ripristini definitivi riconducibili alla Ditta Aggiudicataria, la Stessa ha l'obbligo di riportare a livello la pavimentazione con la stratigrafia impartita dall'Ente Proprietario della strada. Tali prestazioni straordinarie, come indicato nell'Art.11 Punto 1, rientrano nelle prestazioni per il confezionamento di lavoro concluso secondo le regole dell'arte; non potranno quindi pervenire richieste di contabilizzazione straordinaria.
11. Le finiture dovranno risultare perfettamente piane e rispettose delle esistenti pendenze longitudinali e trasversali della carreggiata comprese le segnaletiche orizzontali.
12. In sede di accertamento, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di costruzione. La Ditta Aggiudicataria è tenuta a eliminare vizi e difformità a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dalla Direzione Lavori, fatto salvo il risarcimento del danno dell'ente appaltante.
13. Per la realizzazione del ripristino definitivo del piano viario a seguito di un intervento di riparazione ed estensioni su strade Comunali, Provinciali, Statali, la Ditta Aggiudicataria dovrà attenersi alle disposizioni date dagli Enti proprietari delle strade, come di seguito elencate

#### 14.1. Posa e cura della segnaletica stradale

1. La Ditta Aggiudicataria, una volta ricevuta la richiesta da parte di ACQUA, provvederà preliminarmente ad eseguire, a propria cura e carico e con segnaletica di proprietà, la delimitazione del cantiere di lavoro con la posa della segnaletica stradale secondo le norme vigenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro per la pubblica incolumità e le norme del nuovo Codice della Strada, nonché in conformità a tutte le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni rilasciate dagli Enti proprietari delle strade. Sarà cura ed onere della Ditta Aggiudicataria mantenere la segnaletica in ordine lungo il tratto stradale interessato dai lavori sino al completamento dei lavori medesimi, nonché la predisposizione e la cura delle segnalazioni notturne in caso di cantiere che si protrasse per più giorni.

#### 14.2. Fresatura del vecchio conglomerato

1. È un'operazione da eseguirsi nel caso di rifacimento di una pavimentazione esistente, prima della stesa del nuovo asfalto.
2. La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla rimozione della parte superficiale dei ripristini provvisori, tale operazione ha lo scopo di favorire l'aderenza del nuovo strato a quello sottostante e di impedire sopraelevamenti del piano stradale rispetto alla situazione precedente. L'operazione dovrà essere condotta con macchine fresatrici o scarificatrici, dotate di corpi cilindrici rotanti con utensili da taglio e di un nastro trasportatore, tramite il quale il materiale asportato viene caricato su automezzi da trasporto. L'esatta definizione della larghezza su cui intervenire sarà indicata dal personale incaricato da ACQUA e nel rispetto delle prescrizioni degli Enti proprietari delle strade oggetto dell'intervento.

---

#### Sede Legale e Operativa

#### 14.3. Spazzatura e raccolta del fresato - Messa in quota di chiusini preesistenti

1. La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla spazzatura e raccolta del fresato, cioè la rimozione di tutto quel materiale che non è stato asportato direttamente dalla fresatrice. Ciò potrà avvenire sia meccanicamente mediante spazzatrici semoventi dotate di due o più piastre rotanti con spazzole in ferro, un sistema di aspirazione e di un serbatoio raccoglitore, sia manualmente mediante scope e pale. Il materiale fresato deve essere asportato non oltre 48 ore dalla sua generazione, pena l'applicazione della penalità (Art.27 Punto 1.e)
2. Tutti i chiusini preesistenti dovranno essere riportati in quota e fissati a regola d'arte.

#### 14.4. Spruzzatura dell'emulsione bituminosa

1. La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla preparazione della superficie di stesa che dovrà essere trattata mediante applicazione di emulsioni bituminose, allo scopo di garantire un'adeguata adesione tra fondazione e nuovo manto d'usura. L'emulsione bituminosa potrà essere spruzzata a caldo o a freddo sul fondo stradale, sia meccanicamente, mediante apposito diffusore posto dietro a un mezzo-cisterna, sia manualmente, con un erogatore.

#### 14.5. Eventuale fornitura e posa in opera di geocomposto.

1. La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla fornitura e posa di una membrana impermeabilizzante con le caratteristiche indicate nelle prescrizioni degli Enti proprietari delle strade.

#### 14.6. Fornitura e posa di conglomerato bituminoso per binder e tappeto d'usura.

1. La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla stesura ovvero nell'applicazione di più strati di conglomerato bituminoso mediante macchina vibrofinitrice stradale. Eventualmente in prossimità di incroci e di chiusini o griglie, oppure in caso di piccoli interventi di ripristino del manto, si renderà necessario l'utilizzo di attrezzi per la finitura a mano (pale e rastrelli). La fase di compattazione del conglomerato bituminoso, ancora caldo, verrà realizzata mediante rulli compattatori con operatore a bordo con lo scopo di addensare lo strato di conglomerato appena steso, così da rendere la superficie stradale omogenea e priva di irregolarità, di prevenire eventuali scorrimenti di uno strato rispetto al sottostante e di evitare la comparsa di fessurazioni. Per compattare il manto ai suoi margini, in prossimità del marciapiede, si utilizzerà una piastra vibrante.

#### 14.7. Sigillatura dei margini con mastice.

1. Al termine della stesa, la Ditta Aggiudicataria dovrà prevedere a sigillare i margini, sui quattro lati ovvero tra il nuovo manto e l'asfalto preesistente ricorrendo ad apposito mastice applicato a caldo.

#### 14.8. Ripristino della segnaletica orizzontale

1. La Ditta Aggiudicataria dovrà prevedere a ripristinare la segnaletica orizzontale sul manto di asfalto ripristinato, sia per le linee di carreggiata che di mezzzeria e/o eventuali scritte e segnali particolari.
2. Qualora si renda necessario ripristinare la segnaletica stradale, la Ditta Aggiudicataria, entro i 15 (quindici) giorni naturali successivi alla stesa del manto definitivo, dovrà provvedere alla sua realizzazione, conformemente a quanto impartito dalla Direzione Lavori e a quanto previsto dal Codice della Strada e secondo le disposizioni impartite

dall'Ente proprietario dell'infrastruttura viaria, con le stesse caratteristiche e dimensioni di quella precedentemente esistente.

#### 14.9. Trasporto a discarica e smaltimento dei rifiuti

1. L'Affidatario sarà responsabile della corretta applicazione della parte IV del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. nonché del rispetto delle prescrizioni degli Enti competenti e/o degli organi di controllo, gravandosi degli oneri anche economici che ne derivano, fornendo prospetti e resoconti che soddisfino sia le condizioni previste dalla Legge, sia le prescrizioni degli Enti competenti e/o degli organi di controllo, dandone conto a semplice richiesta anche alla Direzione Lavori.
2. La distinzione tra rifiuti, materiale di riporto e terre, rocce da scavo e il sito di eventuale riutilizzo del materiale scavato dovrà essere effettuata al momento della loro produzione, in conformità con gli articoli applicabili del D.Lgs. 152/06 (in particolare i numeri 183, 185 e 186), così come modificato dalla Legge n. 108 del 2021.
3. L' Affidatario è identificato come produttore e detentore delle terre e rocce da scavo o del rifiuto nell'ambito dell'opera da realizzare ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii e dal D.P.R. 120/2017, e pertanto resta di sua competenza l'attribuzione del codice CER ai fini del trasporto, avvio al recupero e smaltimento dei rifiuti ai sensi dell'art.188 del D.Lgs. 152/2016 e ss.mm.ii..
4. Il D.P.R. 120/2017 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164", costituisce la disciplina di riferimento per la gestione delle terre e rocce da scavo e fornisce i criteri e le modalità di utilizzo delle medesime qualora classificate come sottoprodotti prevedendo l'assoggettamento delle stesse alla disciplina dei rifiuti qualora il loro utilizzo non rispetti le condizioni prescritte dal predetto articolo.
5. Il materiale di risulta della demolizione o fresatura della pavimentazione in conglomerato bituminoso è a tutti gli effetti da considerarsi rifiuto e da inquadrarsi all'interno della classificazione del Catalogo Europeo Rifiuti. In applicazione dell'art. 185, comma 1, lett. C del D.Lgs. 152/2006, così come modificato dalla Legge n. 108 del 2021, il suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale escavato nel corso dell'attività di costruzione, ove sia certo che il materiale sarà utilizzato ai fini di costruzione allo stato naturale nello stesso sito in cui è stato scavato, non deve essere considerato rifiuto.
6. L'Affidatario dovrà trasportare e smaltire i rifiuti derivanti dalle proprie attività nel rispetto delle normative vigenti. Il trasporto dei materiali all'impianto di avvio al recupero/smaltimento, da prevedere a qualsiasi distanza dal sito in oggetto, sarà eseguito da azienda autorizzata e iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e accompagnare alla movimentazione del materiale l'apposito formulario, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..
7. L' Affidatario dovrà risultare iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella cat. 2 bis per produttori iniziali di rifiuti non pericolosi, che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti, nonché per produttori iniziali di rifiuti pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti pericolosi in quantità non eccedenti 30 kg / l al giorno di cui all'art. 212, comma 8 del D.Lgs. 152/2006.
8. L' Affidatario risponderà direttamente nei confronti delle pubbliche autorità e di terzi per qualunque controversia relativa al trasporto dei materiali di risulta ed all'occupazione delle discariche obbligandosi a sollevare da ogni corrispondente responsabilità ACQUA

---

#### Sede Legale e Operativa

9. Fatti salvi i casi di cui all'ultimo periodo del comma 2 dell'articolo 186 del D.Lgs 152/06, la Ditta Appaltatrice si impegna ad indicare, prima dell'inizio dei lavori, il sito in cui verranno portati i materiali provenienti dallo scavo e, nel caso in cui gli stessi non possano essere utilizzati come rinterri e riempimenti in cantiere, si impegna a fornire ad ACQUA gli estremi delle autorizzazioni delle discariche di cui intende avvalersi. Ogni mese l'Affidatario dovrà trasmettere la documentazione che attesti l'avvenuto smaltimento dei rifiuti prodotti durante l'esecuzione dei lavori (copia della quarta copia del formulario rifiuti) o dichiarazione dell'azienda che il materiale tolto d'opera è stato trasportato presso il luogo di concentramento per la successiva valutazione tecnica, finalizzata all'individuazione del materiale effettivamente, direttamente ed oggettivamente riutilizzabile, senza essere sottoposto ad alcun trattamento, ovvero che non è presente materiale tolto d'opera che deve essere rimosso dal cantiere.
10. Le tipologie dei rifiuti oggetto d'appalto, da avviare a recupero o smaltimento, sono contrassegnate dai seguenti codici CER:

C.E.R.	Descrizione Rifiuto	Categoria di iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
170504	Terra e rocce proveniente da operazioni di costruzione e demolizione non contenenti sostanze pericolose	Categorie 2bis o 4
170302	Miscela bituminosa non contenenti catrame di carbone	Categorie 2bis o 4

#### Art.15 MATERIALI DI FORNITURA DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

1. I materiali necessari per l'esecuzione degli interventi, quali inerti e materiali di tipo "edile" saranno forniti dalla Ditta Aggiudicataria o dagli eventuali subappaltatori autorizzati.
2. Le indicazioni e prescrizioni specifiche sono riportate nelle Specifiche tecniche dei materiali (**Allegato 3**) del presente Capitolato.
3. I materiali forniti dalla Ditta Aggiudicataria potranno essere messi in opera, previo benestare di ACQUA. Detto benestare non costituisce manleva dalle responsabilità della Ditta Aggiudicataria né accettazione dei materiali stessi da parte di ACQUA.
4. Per tutti i materiali forniti dalla Ditta Aggiudicataria, si potrà dare corso ad una puntuale verifica della rispondenza di questi con quanto disciplinato dalle prescrizioni riportate nelle Specifiche tecniche dei materiali (**Allegato 3**) o nel Capitolato.
5. ACQUA potrà rifiutare in qualunque momento i materiali non idonei o, per qualsiasi causa, non conformi alle prescrizioni contrattuali. In questo caso la Ditta Aggiudicataria dovrà procedere a rinnovarli ed a sostituirli, a propria cura e spese.
6. La Ditta Aggiudicataria è tenuta (a richiesta di ACQUA) a presentare la documentazione di conformità dei materiali impiegati e ad effettuare, nel corso delle lavorazioni e delle prestazioni, tutti i controlli e tutte le prove necessarie.
7. Qualora la Ditta Aggiudicataria impiegasse materiali in quantità e qualità superiori a quelli prescritti ciò non darà allo stesso diritto ad aumento dei prezzi, e la contabilizzazione sarà eseguita come se i materiali o le opere avessero le dimensioni e la qualità stabilite nei documenti contrattuali. Nessun compenso sarà dovuto alla Ditta Aggiudicataria per materiali speciali impiegati senza ordine scritto del Direttore dei Lavori.

#### Sede Legale e Operativa

#### Art.16 RIFIUTO DEI MATERIALI DIFETTOSI

1. I materiali giudicati non adatti, in quanto non corrispondenti alle specifiche indicate nel presente Capitolato non verranno accettati dalla Direzione Lavori.
2. Il rifiuto di materiali in quanto giudicati non corrispondenti alle Specifiche tecniche dei materiali (**Allegato 3**) e/o non corrispondenti alle prescrizioni del presente Capitolato, comporterà l'applicazione delle penalità individuate all'Art.27 Punto 1.f
3. La Ditta Aggiudicataria è tenuta a sostituirli, a sua cura e spese, senza alcun pregiudizio dell'applicazione delle sanzioni previste per il mancato rispetto dei termini contrattuali.
4. La Ditta Aggiudicataria avrà il divieto esplicito di utilizzare i materiali non accettati e l'obbligo di allontanarli immediatamente dal cantiere.
5. Nel caso la Ditta Aggiudicataria non provveda sollecitamente all'allontanamento dal cantiere del materiale rifiutato, la Direzione Lavori fisserà un termine perentorio entro cui provvedere. Trascorso infruttuosamente detto termine ACQUA procederà d'ufficio, a spese della Ditta Aggiudicataria, senza alcuna responsabilità per gli eventuali danni che tale operazione potrà arrecare alla Ditta Aggiudicataria.

#### Art.17 DOTAZIONI MINIME

1. Per le prestazioni previste dal presente appalto la Ditta Aggiudicataria dovrà garantire le dotazioni minime richieste da ACQUA, riassunte nei punti seguenti:
2. L'Appaltatore dovrà possedere le dotazioni minime in termini di squadre, attrezzature e mezzi prima dell'inizio dei lavori e comunque entro e non oltre 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione. Durante il suddetto periodo l'Appaltatore dovrà trasmettere, esclusivamente per il tramite del Portale Cantieri Protetti (<https://www.cantieriprotetti.it/sito/>), la documentazione atta a dimostrare il possesso delle dotazioni minime richieste, riassunte nei punti successivi
3. **Squadre**  
La Ditta dovrà garantire un minimo di N° **1 (una)** squadra per ciascun lotto categoria OG3. Ogni squadra dovrà essere composta almeno da:
  - a. N. 1 Caposquadra operatore autista specializzato, la figura dovrà essere abilitata a ricoprire il ruolo di preposto alla sicurezza e dovrà garantire capacità di interlocuzione immediata con ACQUA ed i suoi referenti.
  - b. N. 1 Autista operatore specializzato, munito di patente C e CQC.
  - c. N. 2 operatoriAlmeno n.1 autista deve possedere la patente MMT.
4. **Mezzi ed attrezzature**  
La Ditta dovrà garantire di possedere, anche con contratto di noleggio almeno le seguenti attrezzature/mezzi:
  - a. N. 1 automezzo pesante con m.t.t. uguale o superiore a ton. 10, attrezzato per l'esecuzione del servizio, quale a puro titolo esemplificativo ma non esaustivo, trasporto macchine operatrici, trasporto, materiale di risulta, trasporto bitume etc;
  - b. N. 1 autocarri con m.t.t. uguale o superiore a ton. 5 trasporto operatori addetti e attrezzato con cassone ribaltabile dotato di sovrasponde, idonei al trasporto di materiali e macchine operatrici;
  - c. N. 1 macchina vibrofinitrice;

---

#### Sede Legale e Operativa

- d. N. 1 rullo compattatore;
  - e. N. 1 minipala attrezzata con fresatrice e spazzatrice;
  - f. N. 1 macchina emulsionatrice;
  - g. N. 1 fresatrice stradale;
  - h. N. 1 macchina traccialinee
5. Le squadre dovranno essere dotate ognuna di automezzo per il trasferimento presso i siti oggetto dell'appalto (**Allegato 1**). L'automezzo dovrà essere attrezzato con tutte le attrezzature ed i dispositivi atti al completamento delle operazioni di cui al presente appalto, materiale di consumo, DPI e DPC.
6. Durante l'esecuzione dei lavori ACQUA si riserva la facoltà di richiedere, previa disponibilità dell'Appaltatore, di un numero di squadre operative maggiore del minimo richiesto.

#### Art.18 CONTABILIZZAZIONE

14. La contabilizzazione del singolo ripristino sarà eseguita esclusivamente all'esecuzione completa dell'intervento. Per esempio, la mancanza della segnaletica e/o della sigillatura sarà condizione sufficiente a sospendere la contabilizzazione del lavoro fino alla sua accertata ultimazione.
15. Il Prezzario conterrà i costi per i ripristini standard delle tre tipologie (costo al metro quadrato) comprensivo di manodopera e materiali, la cantierizzazione, la segnaletica di cantiere, l'eventuale regolazione del traffico con movieri ovvero con gruppi semaforici, la fresatura, la spazzatura, il carico, trasporto e smaltimento del materiale di risulta, l'eventuale modifica di quota dei chiusini o griglie compresi nell'area interessata dalle lavorazioni, la spruzzatura dell'emulsione, la fornitura e la posa con compattazione dell'asfalto, la sigillatura con mastice ed il ripristino della segnaletica stradale.
16. La contabilizzazione delle prestazioni effettuate è determinata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari individuati nell'**Allegato 2**, aggiornate in forza del ribasso d'asta offerto in sede di gara dalla Ditta Aggiudicataria, a cui vanno sommate le voci non soggette a ribasso.
17. Per quantità si intendono le dimensioni nette delle opere eseguite rilevate in loco.
18. Saranno corrisposti esclusivamente le prestazioni eseguite in conformità a quanto disposto nel presente capitolato e dichiarate a perfetta regola d'arte dalla Stazione Appaltante. In caso contrario la prestazione sarà considerata non ultimata e pertanto saranno applicate le penali di cui all'Art.27 Punto 1.b. In ogni caso la Ditta Aggiudicataria sarà responsabile di eventuali danni causati a terzi.
19. Le indicazioni e le prescrizioni del Capitolato non possono essere interpretate in modo che sia da intendere escluso dagli obblighi della Ditta Aggiudicataria ciò che non è esplicitamente espresso e che pure è necessario per la completezza delle prestazioni: i prezzi contrattuali, infatti, devono ritenersi comprensivi di tutto quanto occorre per effettuare i lavori a perfetta regola d'arte. I prezzi saranno fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità per tutta la durata del contratto.

## Art.19 MODALITÀ DI ATTIVAZIONE E DI CONSUNTIVAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. Indicativamente ogni 15 giorni ACQUA provvederà a redigere un elenco dei lavori di ripristino da eseguire e le relative tempistiche. Tale documento sarà inviato all'Appaltatore a mezzo mail  
Tale elenco conterrà le seguenti informazioni:
  - a. Comune
  - b. Indicazioni identificative del sito, quali frazione, località, civici di riferimento o coordinate geografiche
  - c. Tipologia di strada e complessità d'intervento
  - d. Stima area di intervento
  - e. Tempistiche di intervento
2. Ogni **mese** la Ditta Aggiudicataria dovrà inviare per mezzo mail rapporto d'intervento indicante le informazioni di dettaglio dei ripristini svolti:
  - a. Numero ordine d'intervento
  - b. Luogo d'intervento (Comune, via, civico)
  - c. Tipologia d'intervento
  - d. Documentazione fotografica attestante l'intervento eseguito, in particolare:
    - i. Foto\_1 Stato dei luoghi ante lavorazioni
    - ii. Foto\_2 Allestimento del cantiere in cui si evidenzia l'installazione della segnaletica ed eventuali approntamenti alla sicurezza
    - iii. Foto\_3 Stato dei luoghi post lavorazione
  - e. Le misure e le lavorazioni eseguite con inequivocabile riferimento alle voci dell'elenco prezzi (**Allegato 2**), nello specifico deve essere indicato:
    - i. La voce di lavorazione utilizzata
    - ii. L'unità di misura richiesta
    - iii. Prezzo unitario al netto del ribasso formulato
  - f. Le voci di sicurezza relative agli approntamenti per la sicurezza del cantiere relativi ad ogni intervento saranno conteggiate a misura con le voci presenti nell'Allegato 6.
3. Il corrispettivo per ciascuna prestazione sarà determinato applicando i prezzi unitari individuati nell'Elenco Prezzi (**Allegato 2**) aggiornato del ribasso offerto dalla ditta Aggiudicataria, a cui vanno sommati costi della sicurezza non soggetti a ribasso.
4. Il rapportino di intervento dovrà essere controfirmato dal personale operativo di ACQUA quale comprova dell'effettiva esecuzione della prestazione richiesta.
5. La Ditta Aggiudicataria dovrà redigere apposito riepilogo su formato elettronico dove sia indicato: numero del rapportino di intervento, il numero dell'ordine di intervento, data della prestazione, luogo e tipologia di intervento, numero attività effettuate distinte per tipologia riferite alle voci del Prezziario dell'Accordo Quadro.
6. La Ditta Aggiudicataria, su richiesta di ACQUA, dovrà provvedere a registrare i dati di contabilizzazione, riferiti al singolo intervento, sul programma messo a disposizione da ACQUA.

## Art.20 PAGAMENTO DELLE LAVORAZIONI

### Sede Legale e Operativa

1. A lavoro ultimato ACQUA predisporrà la contabilità ai sensi della normativa vigente, che, ad inizio di ciascun mese, sarà inviata alla Ditta Aggiudicataria per la verifica. La contabilizzazione delle lavorazioni eseguite è effettuata applicando l'elenco prezzi (**Allegato 2**) così come definito nell'Art.9 e Art.10.
2. Entro il giorno 5 dello stesso mese di ricevimento della contabilità da verificare, la Ditta Aggiudicataria dovrà restituire: la contabilità accettata mediante trasmissione del documento timbrato e firmato o evidenziando eventuali mancanze;
3. Gli oneri derivanti dall'adempimento dei suddetti obblighi e delle conseguenti responsabilità della Ditta Aggiudicataria sono già considerati nei prezzi dell'**Allegato 2**.
4. Le fatture, intestate ad ACQUA dovranno sempre indicare il CIG di riferimento fornito da ACQUA e dovranno essere organizzate e riepilogate secondo quanto stabilito nel presente Capitolato, pena la mancata accettazione delle stesse.
5. In ciascuna fattura mensile deve essere applicata la ritenuta pari allo 0,5%, così come previsto all'art. 30, comma 5bis del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., a garanzia dell'adempimento degli obblighi previdenziali. Resta inteso che le fatture dovranno essere emesse al lordo di tale ritenuta, mentre il pagamento sarà effettuato al netto. La quota relativa alla ritenuta sarà rimborsata a seguito dell'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.
6. I pagamenti delle fatture relative ai lavori previsti nel presente Capitolato saranno effettuati a 60 giorni data fattura fine mese.

#### Art.21 FIGURA REFERENTE DITTA AGGIUDICATARIA

1. La Ditta aggiudicataria al momento del verbale di consegna del servizio dovrà comunicare al REC di ACQUA o un suo delegato, il nominativo di un proprio incaricato in qualità di referente del servizio denominato responsabile del servizio della ditta Aggiudicataria (RDA), ovvero la persona dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità, nonché di potere decisionale sul personale addetto, a cui ACQUA farà riferimento per tutte le problematiche inerenti i servizi oggetto del presente capitolato speciale di appalto. Il soggetto sarà referente della Ditta Aggiudicataria per ogni aspetto operativo e dovrà garantire la reperibilità durante le fasce orarie lavorative.

20

#### Art.22 CAUZIONI E GARANZIE

1. Ai sensi dell'art. 103, comma 7, del Codice dei Contratti, l'Appaltatore è obbligato, entro 20 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, pena la revoca dell'affidamento, a produrre una polizza assicurativa per il lotto di riferimento che tenga indenne Acqua Novara.VCO S.p.A. da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.
2. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro e termina alla fine del periodo contrattuale e comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di fine della durata dell'Accordo stesso. Le garanzie assicurative sono efficaci anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore.

---

#### Sede Legale e Operativa

3. La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T./O) deve essere stipulata, per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad euro 2.000.000,00.
4. La garanzia assicurativa per il ripristino definitivo del manto stradale manomesso, stipulata, per una somma assicurata pari ad euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00);
5. Qualora il contratto di assicurazione preveda importi o percentuali di scoperto o di franchigia, queste condizioni:
  - a. in relazione all'assicurazione contro tutti i rischi di esecuzione di cui al comma 3, tali franchigie o scoperti non sono opponibili ad Acqua Novara.VCO S.p.A.;
  - b. in relazione all'assicurazione di responsabilità civile di cui al comma 4, tali franchigie o scoperti non sono opponibili ad Acqua Novara.VCO S.p.A.
6. Le garanzie di cui ai commi 3 e 4, prestate dall'Appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici.

#### Art.23 DANNI

1. A seguito di danneggiamenti durante le attività di cui al presente capitolato quali recinzioni, pozzetti, apparecchiature tecnologiche e manufatti in generale, a privati non assimilabili alla scrivente, la Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di segnalare tempestivamente l'accaduto ai REC o loro incaricati. La Ditta, a proprie cure e spese, sarà obbligata a procedere alle operazioni di ripristino dello stato dei luoghi antecedente il danneggiamento entro 5 giorni lavorativi. In caso di inadempienza ACQUA procederà all'applicazione della penale e provvederà al ripristino dello stato dei luoghi addebitando l'intero l'importo dell'intervento alla Ditta Aggiudicataria. Nel caso di danneggiamento da parte dell'Appaltatore e di conseguente omissione di comunicazione verrà applicata la penalità come da Art.27.

#### Art.24 CONTROLLI IN CORSO D'OPERA

1. La Direzione Lavori avrà la facoltà di accedere in qualsiasi momento nei cantieri e nei luoghi dove si svolgono gli interventi di ripristino per controllare la buona esecuzione delle lavorazioni previste e provvedere:
  - a. alla verifica dei materiali impiegati e della rispondenza alle specifiche tecniche;
  - b. agli accertamenti in corso di esecuzione;
  - c. alla misurazione e contabilizzazione delle lavorazioni eseguite;
  - d. alle disposizioni ed agli ordini necessari alla corretta e regolare esecuzione dell'opera.
2. La Direzione Lavori trasmetterà alla Ditta Aggiudicataria tutte le disposizioni e istruzioni mediante comunicazioni scritte da intendersi Ordini di Intervento.
3. ACQUA avrà la facoltà di controllare e sorvegliare l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte dalla Ditta Aggiudicataria, lo svolgimento dei lavori e delle operazioni a questo affidate, senza per questo esimere la Ditta Aggiudicataria stesso dall'obbligo di provvedere alla direzione, al controllo ed alla sorveglianza delle attività, sia al fine del rispetto delle obbligazioni contrattuali verso ACQUA, sia al fine di evitare eventuali danni a persone o a cose di proprietà anche di terzi.
4. La Ditta Aggiudicataria è tenuta al ripristino delle opere danneggiate per difetti costruttivi (non dovuti all'esercizio), pertanto dovrà provvedere alle riparazioni che si rendessero necessarie senza che occorran particolari inviti da parte di ACQUA.

---

#### Sede Legale e Operativa

5. Il corrispettivo di tutti gli oneri ed obblighi sopra elencati è da ritenersi compensato con i prezzi contrattuali, pertanto, la Ditta Aggiudicataria non potrà pretendere alcun compenso aggiuntivo.

## Art.25 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

### 25.1. Norme di sicurezza generali

1. I lavori oggetto del presente Capitolato dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nel rispetto delle indicazioni dell'Art. 15 e del Titolo IV del Testo Unico della sicurezza (D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii.).

### 25.2. Sicurezza sul luogo di lavoro

1. L'Appaltatore è obbligato ad osservare tutte le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona, le leggi, i decreti e i regolamenti sulla contribuzione e retribuzione applicati ai lavoratori dipendenti.
2. L'Appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui al D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere; è obbligato altresì a fornire una dichiarazione, ai sensi dell'Allegato XVII del richiamato Decreto Legislativo circa il possesso dei requisiti tecnico professionali.

### 25.3. Valutazione dell'idoneità tecnico-professionale (VITP) e piano operativo di sicurezza (POS)

1. In merito al puntuale rispetto delle normative di sicurezza, e per una migliore gestione della documentazione necessaria, ACQUA ha aderito al Portale on line Cantieri Protetti TRUDI. L'Aggiudicatario pertanto sarà vincolato anch'esso all'adesione al Portale in oggetto per la gestione in sicurezza del presente appalto, al quale aderirà attraverso iscrizione al servizio, dietro pagamento di opportuna quota il cui costo è già comunque ricompreso nella determinazione dei costi della sicurezza del presente appalto.
2. L'Aggiudicatario potrà iniziare le proprie attività solo in esito a verifica positiva della propria Idoneità Tecnico Professionale (VITP), ed avviare alle pertinenze di ACQUA solo il personale ed i mezzi oggetto della relativa trasmissione dei documenti necessari ad ACQUA per la VITP. Il mancato rispetto di quanto sopra costituirà grave violazione contrattuale e motivo di risoluzione in danno dello stesso.
3. La documentazione relativa alla VITP dovrà essere trasmessa ad ACQUA entro 20 giorni naturali e consecutive dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione esclusivamente per il tramite del Portale Cantieri Protetti (<https://www.cantieriprotetti.it/sito/>). Nel caso in cui entro il termine suddetto l'intera documentazione non fosse esaustiva ed aggiornata verrà emessa VITP negativa. In ragione di ciò l'Aggiudicatario non potrà accedere alle pertinenze di ACQUA, rimanendo a suo carico ogni danno subito da ACQUA, conseguente al mancato avvio delle attività relazionato a tale inadempienza.
4. Anche ai fini della VITP si dovrà procedere al caricamento sul portale "Cantieri Protetti" di:
- Copia del documento di identità del personale che si intende impiegare per ciascun componente delle squadre e personale tecnico;
  - Attestazione di regolare assunzione mediante certificazione per ogni addetto;
  - Certificazione di idoneità medica rilasciata dal medico competente dell'appaltatore per ogni addetto;
  - Copia del certificato attestante la partecipazione ai corsi di formazione per gli addetti al Primo Soccorso e relative abilitazioni e patenti;

- e. Copia dell'elenco dei D.P.I. forniti ai lavoratori;
  - f. Copia dei libretti di circolazione e di fatture d'acquisto o contratti di noleggio o locazione dei mezzi e dell'attrezzature richiesti.
5. Unitamente alla documentazione necessaria per la VITP, l'Appaltatore dovrà predisporre e trasmettere il Piano Operativo di Sicurezza (POS), redatto ai sensi dell'Allegato XV del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii., per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. La documentazione relativa alla VITP e al POS dovrà essere trasmessa entro 20 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di aggiudicazione esclusivamente per il tramite del Portale Cantieri Protetti (<https://www.cantieriprotetti.it/sito/>). Nel caso in cui entro il termine suddetto l'intera documentazione non fosse esaustiva ed aggiornata verrà emessa VITP negativa. In ragione di ciò l'Appaltatore non potrà accedere alle pertinenze di ACQUA, rimanendo a suo carico ogni danno subito da ACQUA conseguente al mancato avvio delle attività relazionate a tale inadempienza.
6. Oltre la documentazione sopra indicata dovranno essere caricati sempre ai fini della VITP :
- a. iscrizione alla C.C.I.A.A. con oggetto inerente alla tipologia dell'Accordo Quadro;
  - b. documento di valutazione dei rischi o autocertificazione;
  - c. nomine di R.S.P.P., addetti alla gestione delle emergenze e del medico competente;
  - d. nominativo del R.L.S.;
  - e. D.U.R.C.;
  - f. dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi (art. 14 del T.U. della Sicurezza D.lgs n.81/2008) (meglio indicati nell'Allegato XVII del D.lgs n.81/2008).
7. L'Appaltatore, in quanto impresa affidataria, dovrà, in caso di subappalto, trasmettere al subappaltatore il PSC ricevuto in Allegato 6 presente unitamente al POS e richiede al subappaltatore medesimo la redazione di un proprio POS.
8. L'Appaltatore e i subappaltatori sono ritenuti responsabili in solido, ai sensi della normativa vigente applicabile in materia di sicurezza, di qualsivoglia danno che abbia causato a persone e/o cose correlato ai rischi specifici relativi alla propria attività.
9. Quallsivoglia inosservanza alle disposizioni contenute nel PSC e nel Piano Operativo di Sicurezza che sia rilevata ad ACQUA, comporterà la risoluzione dell'Accordo Quadro di diritto con effetto immediato e fatta salva ed impregiudicata ogni eventuale azione di carattere civile e/o penale a carico dell'Appaltatore.
10. Il mancato rispetto di quanto sopra sia per quanto riguarda l'incompletezza o l'errata documentazione caricata e/o non rispondenza della stessa a quanto richiesto oltre che per ritardi, costituirà grave violazione contrattuale e motivo di risoluzione in danno allo stesso.

## Art.26 SUBAPPALTO

1. È ammesso il subappalto, ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e legge 108/2021 e legge 238/2021 (legge europea 2019-2020 (G.U. 17 gennaio 2022)). Nel contratto di subappalto dovrà altresì essere indicato/i i mezzi che saranno forniti dal subappaltatore e che dovranno essere rispondenti a quanto previsto al precedente Art.17 insieme a copia dei libretti e nominativi del personale abilitato come indicato al precedente Art. 25.3 Punto 4.

---

### Sede Legale e Operativa

2. L'Appaltatore è tenuto allo svolgimento in misura maggioritaria nonché prevalente delle prestazioni della categoria principale e dei contratti ad alta intensità di manodopera (Legge 108/2021 – art.49).
3. L'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito, previa autorizzazione di ACQUA, alle seguenti condizioni:
  - a. che l'Appaltatore abbia indicato all'atto del preventivo le parti di servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo; l'omissione delle indicazioni sta a significare che il ricorso al subappalto o al cottimo è vietato e non può essere autorizzato;
  - b. che l'Appaltatore provveda al deposito di copia autentica del Contratto di subappalto presso ACQUA, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni subappaltate;
  - c. che nel contratto di subappalto venga indicato, oltre l'importo delle prestazioni subappaltate, anche la quota degli oneri e dei costi della sicurezza relativi all'oggetto di subappalto nonché i prezzi e/o i ribassi applicati al Subappaltatore ai fini della determinazione dell'importo complessivo dei lavori oggetto di subappalto;
  - d. che l'Appaltatore, unitamente al deposito del Contratto di subappalto presso ACQUA, ai sensi della lettera b), trasmetta ad ACQUA la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per la partecipazione alle gare di lavori pubblici, in relazione alla categoria e all'importo dei lavori da realizzare in subappalto o in cottimo;
  - e. il subappalto e l'affidamento in cottimo devono essere autorizzati preventivamente da ACQUA in seguito a richiesta scritta dell'Appaltatore; l'autorizzazione è rilasciata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta per non più di 30 giorni, ove ricorrano giustificati motivi; trascorso il medesimo termine, eventualmente prorogato, senza che ACQUA abbia provveduto a comunicare l'accettazione o il diniego al subappalto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti qualora siano verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto.
4. L'affidamento di lavori in subappalto o in cottimo comporta i seguenti obblighi:
  - a. ai sensi del comma 14 dell'art. 105 del Codice Appalti, si dispone che il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale;
  - b. le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e sono responsabili, in solido con l'Appaltatore, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
  - c. le imprese subappaltatrici, per tramite dell'Appaltatore, devono trasmettere ad ACQUA, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici; devono altresì trasmettere, a scadenza quadrimestrale, copia dei versamenti contributivi,

previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

- d. le imprese subappaltatrici dovranno aderire al Portale on line Cantieri Protetti T.R.U.D.I, come previsto per l'Appaltatore ai fini della VITP ed in assenza di nulla osta da parte di ACQUA non si potrà dare avvio al subappalto e pertanto i termini si intendono sospesi.
5. Ai fini del presente articolo è considerato subappalto qualsiasi Contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedano l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a 100.000,00 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto di subappalto.
6. Ai sensi del comma 1 dell'art. 105 del Codice Appalti, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d) (modifiche ammesse del contratto), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.
7. I pagamenti verranno corrisposti ai subappaltatori secondo quanto stabilito dall'art. 105, comma 13, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Inoltre, si procederà ad applicare l'art.105 comma 4 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.. Nel contratto di subappalto dovrà essere indicato chi fatturerà le suddette prestazioni. Resta inteso che anche l'eventuale subappaltatore sarà obbligato poi a fornire gli estremi per la tracciabilità dei flussi finanziari.
8. I lavori affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto. Pertanto, il subappaltatore non può subappaltare a sua volta i lavori. Fanno eccezione al predetto divieto le forniture con posa in opera di impianti e di strutture speciali individuate con apposito regolamento; in tali casi il fornitore, per la posa in opera o il montaggio, può avvalersi di imprese di propria fiducia per le quali non sussista alcuno dei divieti sopra indicati. È fatto obbligo all' Appaltatore di comunicare ad ACQUA, per tutti i sub-contratti, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

#### Art.27 PENALITÀ

1. La Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di attenersi scrupolosamente alle modalità esecutive descritte nel presente Capitolato nonché alle ulteriori precisazioni fornite ACQUA qualora le prestazioni di cui in oggetto non fossero eseguite nei tempi stabiliti, ovvero eseguite non a regola d'arte, ACQUA si riserva la facoltà di applicare le seguenti penalità:

Causa Penale	Penale ed eventuale risoluzione contrattuale
a. Mancata Consegna documentazione per avvio VITP ex Art 26 D.Lgs 81/08 o mancata consegna POS (Rif. Art.25)	€ 50,00 per ogni giorno di ritardo oltre il 20esimo giorno naturale e consecutivo dall'aggiudicazione.

#### Sede Legale e Operativa

	<i>Oltre il 30-esimo giorno naturale e consecutivo dall'aggiudicazione ACQUA si riserva di procedere alla risoluzione del contratto</i>
b. Interventi di ripristino eseguito in maniera difforme da quanto previsto dalla regola dell'arte o dalle prescrizioni del presente capitolato (Rif. Art.14)	€ 50,00 a intervento ritenuto difforme.  <i>Dopo n.6 interventi difformi ACQUA si riserva di procedere alla risoluzione del contratto</i>
c. Mancato rispetto delle tempistiche dell'ordine di intervento per cause imputabili all'impresa (Rif. Art.8)	€ 50,00 ad ordine di lavoro le cui tempistiche non siano state rispettate  <i>Dopo n. 5 ordini di lavoro le cui tempistiche non siano state rispettate, ACQUA si riserva di procedere alla risoluzione del contratto</i>
d. In caso di protrarsi nel tempo del cantiere: Mancata vigilanza del cantiere in caso di protrarsi nel tempo dello stesso, segnaletica di cantiere mancante o insufficiente. (Rif. Art.14)	€ 50,00 a intervento  <i>Dopo n.5 penalità ACQUA si riserva di procedere alla risoluzione del contratto</i>
e. Per la permanenza di risulta derivante dai lavori manutentivi oltre il 2° giorno dall'intervento, per la mancata pulizia e scopatura dei marciapiedi o sedimi in genere. (Rif. Art.14)	€ 35 per ogni sito.
f. Utilizzo materiale non conforme alle specifiche tecniche. ( <b>Allegato 3</b> ) (Rif. Art.16)	Euro 100,00 per ogni intervento in cui è stato utilizzato materiale non conforme oltre la sostituzione dello stesso.
g. Mancata comunicazione di avvenuto danno provocato entro i termini come da Art.23 Mancato ripristino del danno provocato entro i termini come da Art.23	€/cad. 50,00 per ogni danneggiamento.  <i>Dopo n.4 penalità ACQUA si riserva di procedere alla risoluzione del contratto</i>

2. Le trattenute per penalità saranno effettuate sulla liquidazione della prima fattura in pagamento.
3. Ai fini dell'applicazione delle penali verrà richiesto alla Ditta Aggiudicataria di produrre entro tre giorni lavorativi idonea documentazione giustificativa, in caso di mancato accoglimento motivato delle giustificazioni prodotte, ACQUA applicherà le relative penali. Non potranno mai costituire ragioni di inadempimento le cause di forza maggiore verificatesi quindi in via del tutto eccezionale.
4. Il contratto s'intende risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del C.C., salve le applicazioni delle penali e il risarcimento del danno, qualora l'ammontare delle penali comminate superi complessivamente il 10% dell'importo contrattuale.

**Sede Legale e Operativa**

#### Art.28 RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

1. ACQUA potrà procedere alla risoluzione del contratto nel caso in cui la somma delle penali superi il 10% dell'importo affidato. È altresì facoltà di ACQUA procedere alla risoluzione del contratto in uno dei seguenti casi:
  - a. mancato rispetto della normativa in materia di sicurezza dei lavoratori o ambientale in riferimento al D.lgs. 152/2006 ambientale e ss.mm.ii.;
  - b. nel caso in cui vengano applicate nr 10 (penali) penali in un anno a meno di indicazioni specifiche in Art.27;
  - c. mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e tutela dei lavoratori nonché gestione rifiuti;
  - d. mancato rinnovo della polizza RCT/O a garanzia di ACQUA in corso di svolgimento della fornitura;
2. ACQUA si riserva, inoltre la facoltà, di risolvere il contratto qualora la Ditta si renda colpevole di frode, negligenza o contravvenga agli obblighi contrattuali previsti nel presente capitolato tecnico e Disciplinare di gara. In siffatto caso spetterà alla Ditta soltanto il pagamento degli interventi regolarmente eseguiti. Resta inteso che in caso di risoluzione del contratto ACQUA ha la facoltà di procedere ad incamerare la fideiussione oltre ad ogni diritto di rivalsa sulla Ditta Aggiudicataria per danni patiti e patienti.

#### Art.29 NORME FINALI

##### 29.1. Obblighi generali

1. L'Appaltatore si obbliga ad espletare le attività secondo le condizioni, modalità e termini e prescrizioni contenuti nel presente Capitolato e si impegna a garantire che tutte le attività saranno svolte secondo la migliore diligenza professionale, le migliori tecniche, a regola d'arte, in linea con la normativa vigente e con gli standard del settore di riferimento.
2. L'Appaltatore si impegna altresì a mantenere le condizioni di cui all'offerta per l'intera durata dell'Accordo Quadro, senza alcuna possibilità di modificazione dei termini, modalità, prezzi e condizioni.
3. Le attività verranno svolte dall'Appaltatore a propria cura, spese e rischio, rimanendo a suo esclusivo carico l'individuazione, l'organizzazione, la predisposizione e l'adempimento di tutto quanto necessario ed opportuno (ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, tutti i costi relativi al personale, ai mezzi, ai materiali, al rispetto di ogni normativa applicabile, etc.) in modo da garantire ed assicurare che le attività soddisfino pienamente i requisiti richiesti, come individuati nel Capitolato.
4. L'Appaltatore si obbliga inoltre a:
  - a. eseguire le attività nel completo rispetto di tutte le disposizioni di legge e regolamenti applicabili, norme, anche tecniche e prescrizioni delle competenti Autorità, vigenti al momento della sua esecuzione, nonché delle procedure aziendali, eventualmente indicate e fornite da ACQUA, delle quali con la stipula dell'Accordo Quadro dichiara di aver preso visione e conoscenza, impegnandosi, altresì, a darne conoscenza ai propri collaboratori e/o ausiliari, ivi compresi gli eventuali subappaltatori;
  - b. adottare nell'esecuzione dell'Accordo Quadro ogni precauzione ed ogni iniziativa necessaria per evitare danni alle persone e alle cose, restando a suo carico ogni attività necessaria a riparare i danni arrecati ad ACQUA e/o a terzi ivi compresi quelli cagionati dal personale proprio o dai lavoratori a vario titolo impegnati nell'esecuzione dell'Accordo Quadro;

---

#### Sede Legale e Operativa

- c. comunicare tempestivamente ad ACQUA eventuali variazioni in merito alla composizione della propria compagine societaria e dei propri organi societari, nonché l'insorgenza di eventuali circostanze tali da comportare modifiche alla situazione patrimoniale dichiarata in sede gara.
5. L'elencazione sopra riportata degli obblighi e degli oneri a carico dell'Appaltatore, compresi quelli previsti dai successivi articoli, ai fini dell'esecuzione dell'Accordo Quadro è da intendersi come esemplificativa e non esaustiva, restando ferma la piena responsabilità dell'Appaltatore per tutti gli obblighi ed oneri non indicati, ma necessari ai fini del corretto e completo adempimento delle prestazioni contrattuali.
6. Resta inteso che ACQUA, in caso di violazione dei suddetti obblighi avrà facoltà di risolvere l'Accordo Quadro ai sensi e per gli effetti dell'Art. 1456 del Codice Civile, fatto salvo il diritto della medesima di agire per il risarcimento di eventuali danni patiti e patienti.

#### 29.2. Obblighi di collaborazione

1. L'Appaltatore dovrà assicurare al Responsabile dei Lavori, al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE), al Responsabile del Procedimento (RUP), alla Direzione Lavori (o ai soggetti da essi delegati), in qualsiasi momento, e per tutta la durata di efficacia dell'Accordo Quadro, l'accesso alla zona dei lavori e dovrà fornire tutta l'assistenza necessaria per agevolare l'espletamento del loro compito, nonché mettere loro a disposizione il personale sufficiente ed i materiali occorrenti per le prove, i controlli, le misure e le verifiche previste dal presente Capitolato.

#### 29.3. Obblighi correlati al personale addetto alle attività

1. L'Appaltatore assicurerà e rimarrà esclusivamente responsabile della composizione numerica e delle categorie professionali rispetto alle esigenze di ACQUA, nonché dell'adeguatezza del personale impiegato e non avrà diritto ad alcun compenso, se per far fronte alle prestazioni contrattuali risulti necessario modificare, rispetto a quanto inizialmente previsto, la consistenza del personale da impiegare.
2. Tutto il personale dell'Appaltatore dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento, contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del Datore di lavoro dal quale risulti che la persona titolare del documento lavora alle dipendenze dell'Appaltatore. Tali documenti di identificazione dovranno essere sempre in possesso dell'addetto ai lavori ed essere esibiti al rappresentante di ACQUA (Direzione Lavori e/o altri funzionari) che svolgerà funzioni di controllo. Se, a seguito di controllo, risulterà uno o più lavoratori sprovvisti dei documenti di cui sopra, l'Appaltatore dovrà presentare i documenti non esibiti all'atto del controllo alla Direzione Lavori entro il giorno lavorativo successivo. In caso contrario il lavoratore sarà immediatamente allontanato dal cantiere e non vi potrà più accedere, dando facoltà ad ACQUA di intraprendere, nei confronti dell'Appaltatore, i provvedimenti previsti nel merito dal presente Capitolato e dalla normativa vigente.
3. Qualora la Direzione Lavori o il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE), dovessero riscontrare la presenza sul cantiere di personale estraneo all'elenco presentato, verrà disposto l'immediato allontanamento di detto personale e, in caso di resistenza all'allontanamento, la sospensione dei lavori finché non sia ripristinata la presenza in cantiere del solo personale autorizzato, senza che l'Appaltatore possa pretendere alcun compenso per l'eventuale fermo del cantiere e salvo il maggior danno subito da ACQUA. In tale circostanza ACQUA si riserva la facoltà di risolvere di diritto l'Accordo Quadro ai sensi dell'Art. 1456 Codice Civile.

4. Qualora l'esecuzione di una prestazione contrattuale preveda l'impiego di mano d'opera con specifiche abilitazioni professionali, l'Appaltatore è tenuto ad esibire, su richiesta di ACQUA, i relativi certificati.

#### 29.4. Oneri a carico dell'appaltatore

1. Oltre a quanto previsto nel presente Capitolato, sarà a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore, dovendosi intendere compensato, ogni onere connesso all'esecuzione e al compimento a perfetta regola d'arte, ed in particolar modo, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

a. Cantieri, attrezzi, spese

- i. ogni spesa ed onere per i materiali di consumo e di apporto, gli accessori di montaggio e di fissaggio, mezzi d'opera, gli indumenti di protezione e sicurezza ed in genere per l'attrezzatura necessaria all'esecuzione di tutti i lavori previsti nel presente Capitolato;
- ii. la fornitura dei mezzi di opera di ogni genere ed attrezzature, nonché la loro manutenzione ordinaria e straordinaria, la loro riparazione e i materiali di consumo necessari per il loro funzionamento (carburanti, lubrificanti, etc.);
- iii. le spese di trasporto, assicurazione, sorveglianza e custodia per: materiali, attrezzature e mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle attività, rimanendo inteso che l'Appaltatore manleva ACQUA da ogni responsabilità in caso di furto, incendio e danneggiamento;
- iv. ogni spesa ed onere per garantire, prima e durante l'impiego, l'esatta conformità di utensili, attrezzature o macchinari, a tutte le prescrizioni vigenti ed in particolare a quelle del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. ACQUA non fornirà utensili, attrezzature e macchinari all'Appaltatore, salvo previsione espressa nel presente Capitolato. Nei casi in cui, con l'autorizzazione di ACQUA, l'Appaltatore usi mezzi d'opera o attrezzature forniti da ACQUA, il loro impiego sarà soggetto alla stessa disciplina prevista in caso di utilizzo di mezzi propri;
- v. gli attrezzi e gli strumenti per rilievi e misurazioni e quanto altro possa occorrere per le operazioni di verifica dell'attività svolta.

b. Disciplina e buon ordine dei cantieri e dell'esecuzione delle attività

- i. L'apprestamento del cantiere temporaneo, l'attrezzatura in relazione alla entità degli interventi, manutenzione, sorveglianza, pulizia e buon ordine del cantiere stesso e relative adiacenze, depositi di materiale, opere provvisorie e tutto quanto necessario alla buona esecuzione delle attività;
- ii. lo smontaggio dei cantieri temporanei, lo sgombero e la bonifica delle aree, ad interventi ultimati, di ogni opera provvisoria, materiali residui, detriti, etc.;
- iii. la custodia diurna e notturna dei cantieri temporanei, dei materiali approvvigionati da ACQUA e consegnati all'Appaltatore;
- iv. l'immediata segnalazione ad ACQUA, e la conseguente sospensione delle attività, in presenza di anomalie o altre situazioni di possibile pericolo;
- v. la continua disponibilità per tutta la durata dell'Accordo Quadro delle attrezzature, mezzi e materiali occorrenti per l'esecuzione di tutti gli interventi oggetto del presente Capitolato.
- vi. tutti gli oneri per ritardi nell'esecuzione dei lavori non dipendenti da ACQUA;

---

#### Sede Legale e Operativa

- vii. l'osservanza delle disposizioni degli Enti aventi comunque giurisdizione sui luoghi in cui saranno eseguite le attività.
- c. Tutela dei lavoratori
- i. L'attuazione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'osservanza delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e regolamenti (in vigore e che potranno intervenire nel corso dell'Accordo Quadro) relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, nonché alla tutela, protezione ed assistenza degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi;
  - ii. L'Appaltatore ha l'obbligo di dotare i propri impiegati nella realizzazione degli interventi di tessera di riconoscimento con fotografia. Tale obbligo è esteso a tutte le imprese subappaltatrici.
2. È a carico dell'Appaltatore qualsiasi altro onere, anche se qui non contemplato espressamente, che si rendesse necessario per eseguire ed ultimare le attività in perfetta sicurezza, a perfetta regola d'arte e nei termini convenuti.

#### 29.5. Responsabilità dell'appaltatore

1. La piena ed esclusiva responsabilità dell'esecuzione delle attività contrattuali compete all'Appaltatore, che ne assume ogni conseguenza civile, penale ed amministrativa. L'Appaltatore terrà indenne ACQUA da ogni onere patrimoniale, sanzione amministrativa (a titolo esemplificativo e non esaustivo: infrazioni al Nuovo Codice della Strada, etc.), o altra prestazione imposta, che siano conseguenza diretta o indiretta delle sue attività.
2. L'Appaltatore potrà organizzare e provvedere alla conduzione delle attività nel modo e con i mezzi che ritiene più idonei e adeguati, nel rispetto delle disposizioni di legge e del presente Capitolato.
3. ACQUA si riserva il diritto di controllare con saltuarietà o con continuità tutte le attività del presente Capitolato.
4. Resta, tuttavia, inteso e convenuto che tutti indistintamente gli interventi della Direzione Lavori, connessi alla corretta conduzione delle attività contrattuali, non potranno mai ed in alcun modo comportare responsabilità a carico di ACQUA né sollevare l'Appaltatore da qualsiasi responsabilità per quanto concerne la buona riuscita delle attività oggetto del presente Capitolato e per i danni di qualsiasi natura che possono insorgere nel corso ed in conseguenza della esecuzione di esse.
5. La presenza sul luogo del personale di ACQUA di direzione e sorveglianza, l'eventuale approvazione di opere, disegni e calcoli, l'accettazione dei materiali da parte della Direzione dei Lavori non limitano né riducono la piena incondizionata responsabilità dell'Appaltatore.
6. L'Appaltatore è tenuto in ogni caso a risarcire i danni arrecati a terzi, in dipendenza dell'esecuzione delle attività previste.
7. Per gli eventuali danni arrecati agli impianti, ai materiali, mezzi, strutture ed in genere al patrimonio aziendale, ACQUA potrà trattenere, sui certificati di pagamento il risarcimento di quanto danneggiato; oppure, previo accertamento di idoneità tecnica e della affidabilità operativa, ad insindacabile giudizio di ACQUA, la stessa inviterà l'Appaltatore ad eseguire direttamente la riparazione dei danni causati, addebitando in contabilità il costo di eventuali interventi collaborativi di ACQUA.
8. Qualora non siano sufficienti alla rifusione del danno i fondi ancora a disposizione sull'ammontare complessivo dell'Accordo Quadro, ACQUA sarà soddisfatta con la copertura assicurativa definita nel presente Capitolato.

9. L'Appaltatore è parimenti tenuto a rispondere dell'operato e del comportamento di tutti i suoi dipendenti.
10. L'Appaltatore si impegna a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge, le norme tecniche ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro. In particolare, l'Appaltatore si impegna al rispetto integrale delle misure contenute negli elaborati specifici appositamente redatti (Piano di Sicurezza, DUVRI, etc.).
11. L'Appaltatore dovrà trasmettere in copia per conoscenza ad ACQUA le denunce di infortunio effettuate durante il periodo di esecuzione delle attività appaltate.
12. Qualora verifichi l'inosservanza di disposizioni di legge e/o comunque di norme in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, ACQUA potrà sospendere le attività intimando all'Appaltatore un termine perentorio per l'adeguamento.
13. Durante il periodo di sospensione delle attività non si sospende il decorso dei termini di esecuzione delle medesime.
14. In caso di ripetute e gravi violazioni da parte dell'Appaltatore, ovvero in caso di mancato rispetto del termine fissato da ACQUA per l'adeguamento, quest'ultima potrà risolvere l'Accordo Quadro in danno dell'Appaltatore.

#### 29.6. Spese contrattuali, imposte, tasse

1. Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa:
  - a. le spese contrattuali;
  - b. le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori;
  - c. le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica, etc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione dei cantieri temporanei e all'esecuzione dei lavori;
  - d. le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione dell'Accordo Quadro.
2. Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo.
3. Qualora, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai numeri 1. e 2., le maggiori somme sono comunque a carico dell'Appaltatore.
4. A carico dell'Appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'Accordo Quadro.
5. Il presente Accordo Quadro è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato si intendono I.V.A. esclusa.

**Acqua Novara.VCO S.p.A.**  
Il Direttore *Operazioni & Manutenzioni*  
Ing. Barbara DELL'EDERA

---

#### Sede Legale e Operativa